

Rapporto di valutazione interna

CORSO di STUDIO: LM in Neuroscienze e Riabilitazione neuropsicologica

Classe: LM-51 - PSICOLOGIA

Dipartimento di riferimento: Psicologia

Scuola di afferenza: Psicologia e Scienze della Formazione

PARTE OBBLIGATORIA

AUTOVALUTAZIONE

Modalità organizzative adottate per le attività di autovalutazione.

Prof. Giuseppe di Pellegrino, Presidente del CdS nel passato triennio, Prof. Elisabetta Lädavas, coordinatore del CdS dal 1-11-2012, la Prof. Francesca Frassinetti e il dott. Alessio Avenanti, docenti del CdS hanno preparato il documento di autovalutazione.

L'autovalutazione fa riferimento al **CdS così come è strutturato nell'a.a. 2012/13**, ed anche ai dati retrospettivi, relativi al triennio 2008/2011, presenti nel Rapporto del CdS della Laurea Magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica pubblicato dall'Università di Bologna nel 2012 e al documento "Condizione occupazionale dei laureati" pubblicato da Alma Laurea e relativo all'ultima indagine svolta nel 2011.

PARTE A - VALUTAZIONE DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

1 Progetto del Corso di Studio:

Si chiede di segnalare quali elementi connotano in senso internazionale il profilo del laureato (= figura professionale/ funzioni/ obiettivi di apprendimento) e come questi elementi siano integrati nel progetto del Corso di Studio.

Il profilo del laureato in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica è stato progettato con stretto riferimento al mondo del lavoro su base internazionale e tenendo conto dei programmi di studio di altri Paesi Europei. E' caratterizzato da un forte legame tra conoscenze teoriche e metodologiche di base nell'ambito delle neuroscienze contemporanee e aspetti applicativi e clinici della neuropsicologia e della riabilitazione cognitiva. In particolare, il piano didattico del CdS è volto a far sì che il laureato maturi conoscenze teoriche e scientifiche nel campo dei disordini cognitivi ed emotivo-motivazionali associati a lesioni o disfunzioni (evolutive o acquisite) del sistema nervoso centrale nelle varie epoche di vita (sviluppo, età adulta ed anziana), con particolare riguardo alla diagnostica comportamentale mediante test psicometrici, alla riabilitazione cognitiva e comportamentale, al monitoraggio dell' evoluzione temporale del deficit, e ad aspetti sub-specialistici interdisciplinari quali la neuropsicologia forense.

Si noti che il corso di laurea magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica (Classe LM-51) ha ottenuto la Certificazione EuroPsy. EuroPsy è una Certificazione europea in Psicologia che intende fornire uno standard di formazione accademica e training professionale. Tale certificazione dovrebbe garantire che lo psicologo laureato in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica abbia acquisito buone competenze per fornire prestazioni psicologiche.

Gli studenti dei corsi di laurea magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica potranno quindi richiedere tale ulteriore certificazione una volta laureati e una volta svolto un anno post-lauream di pratica supervisionata.

2 Gestione del Corso di Studio: "ambiente di apprendimento" internazionale

Si chiede di segnalare quali elementi connotano in senso internazionale la gestione del corso di studio (con riguardo anche ai servizi) e come questi elementi sono integrati nella gestione corrente

Il CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica si caratterizza per un elevato livello di integrazione tra tematiche di ricerca sperimentale e contenuti affrontati nella didattica. Tutti i docenti del CdS svolgono una intensa attività di ricerca d'avanguardia, nota sia in ambito nazionale che internazionale e intrattengono numerose collaborazioni con centri di ricerca sia in Europa che nel Nord America. Inoltre, in

molti casi, i docenti fanno parte dell'editorial board di riviste internazionali di rilievo nel campo nelle neuroscienze e della neuropsicologia, essendo quindi parte integrante della comunità scientifica internazionale di riferimento per il Corso. Ciò permette di avere l'attività didattica naturalmente impostata sull'attualità della ricerca internazionale, ovvero orientata a formare gli studenti su *contenuti* che rispecchiano i progressi ultimi della comunità scientifica internazionale di riferimento (per es. in relazione alla riabilitazione neuropsicologica), e a far sì che, di tale comunità scientifica internazionale, gli studenti facciano propri i *metodi* di operare, sia in termini di impostazione di trattamenti che di valutazione critica dei risultati. L'allinearsi all'operare della comunità scientifica internazionale di riferimento, sia in termini di contenuti che di metodi, rappresenta un fattore di importanza fondamentale nel caratterizzare il Corso in termini di internazionalizzazione.

Si noti inoltre, che alcuni docenti della LM in Neuroscienze sono stranieri e altri hanno svolto attività didattica e di ricerca in scuole di Psicologia europee, sia a livello undergraduate sia a livello di master e PhD. Pertanto l'attività didattica e il clima culturale presente all'interno del CdS si giova dell'esperienza accademica e scientifica internazionale.

I docenti del corso svolgono una buona parte della ricerca in collaborazione con centri di ricerca stranieri. Gran parte dei docenti del corso, per esempio, fa parte del collegio docenti del Joint International PhD Program in Cognitive Neuroscience, che prevede la collaborazione con enti di ricerca stranieri, sia europei che americani. Per questo motivo, è frequente la presenza di docenti stranieri e la possibilità di organizzare per gli studenti seminari dedicati, sebbene per ora questi non siano integrati formalmente nel piano di studi.

Un numero discreto di studenti Erasmus frequenta il Corso di Studio, ed un numero altrettanto alto di nostri studenti usufruisce della mobilità Erasmus in uscita. La possibilità di interazione fra studenti internazionali è molto alta. Per la guida agli studenti che intendano svolgere un periodo di studio all'estero, è disponibile un ufficio apposito, come evidente dal sito web.

Per favorire l'internazionalizzazione, il materiale di studio utilizzato negli insegnamenti del CdS è principalmente in lingua inglese. Questo materiale comprende le slide delle lezioni, gli articoli di riferimento, e le dispense fornite dai professori. Inoltre, è stata predisposta la presenza di un Laboratorio di Inglese specialistico per psicologi, volto all'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per la comprensione e la produzione di materiale internazionale.

PARTE B - VALUTAZIONE DEI RISULTATI**1 - INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO E REGOLARITA' NEGLI STUDI (EFFICIENZA DI PROCESSO)****a - AZIONI GIA' INTRAPRESE ED ESITI**

Descrivere le azioni adottate in favore del corso di studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente.

Orientamento in entrata

Grazie ai progetti finanziati con i Progetti Speciali per la didattica è stato possibile, anche lo scorso anno, confermare attività di orientamento agli studenti del Corso di Laurea triennale in Scienze del Comportamento e delle relazioni Sociali di Cesena al fine di facilitare la scelta del Corso di Studio Magistrale cui iscriversi con l'obiettivo di rendere il successivo percorso di studi più efficiente e continuativo.

Tale attività di orientamento si è conclusa con una giornata di presentazione dei corsi magistrali di Facoltà in cui il presidente del Corso di Studio Magistrale ha illustrato i piani di studio e gli obiettivi formativi, i potenziali sbocchi professionali e accademici, nonché la modalità di accesso, che prevede, per tutti i corsi Magistrali della Facoltà, il superamento di una prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione. È stato sottolineato come il Corso di Studio richieda un notevole impegno e rigore nello studio e che sebbene la frequenza ai corsi non sia obbligatoria, questa è fortemente raccomandata per ottimizzare l'apprendimento e l'acquisizione delle conoscenze.

Inoltre, il Presidente del Corso di Studio del passato triennio, Prof. Giuseppe di Pellegrino, ha deciso di dedicare il primo giorno di lezione dell'anno accademico all'accoglienza delle nuove matricole, presentando in modo chiaro l'organizzazione del corso di studi, i docenti del corso e il tutor di supporto alla didattica (nominativo, indirizzo e-mail, orari di ricevimento) e l'importanza di fare riferimento al sito web del corso, nonché al sito web del Centro studi e ricerche in Neuroscienze Cognitive, fortemente collegato con il CdS.

Orientamento in itinere

Per quanto attiene all'orientamento in itinere, grazie ai finanziamenti dedicati ai progetti speciali per la didattica, è stata organizzata una serie di incontri di orientamento per la scelta del lavoro di tesi e i possibili percorsi formativi e/o lavorativi post-lauream.

Grazie al contributo dei finanziamenti speciali per la didattica, lo scorso anno si sono inoltre potute avviare due iniziative volte all'analisi dei fattori che contribuiscono a rallentare gli studi e a produrre studenti fuori corso. Un'attività ha riguardato gli studenti iscritti al secondo anno del corso di studi, mentre una seconda iniziativa si è focalizzata sugli studenti fuori corso. Gli studenti sono stati contattati a mezzo posta elettronica e gli studenti hanno risposto ad un questionario ad-hoc. Ne è scaturito un documento che è stato oggetto di discussione in Consiglio del Corso di Studio. In base a queste indagini sembrerebbe che gli studenti del secondo anno, tendono ad indicare come cause del ritardo: i) elementi esterni alla Facoltà e adducibili a contesti di vita personale e familiare, quali la necessità di svolgere un lavoro durante gli studi o motivi familiari; ii) difficoltà nello svolgimento del lavoro di tesi, nell'analisi dei dati e nella stesura del testo della tesi.

Sulla base di questi risultati, sono state previste delle attività all'interno del corso di Laboratorio di Neuroscienze Cognitive e Sociali (I anno) finalizzate a fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per lo svolgimento sempre più autonomo e proficuo del lavoro di tesi. Per quanto attiene all'indagine svolta sugli studenti fuori corso, basata su un numero esiguo di studenti (n=3), questa ha fatto emergere come il rallentamento sia adducibile principalmente a motivazioni esterne al Corso di studio e, nel caso di un singolo studente, alla complessità delle materie di studio; per fare fronte alla difficoltà incontrate dallo studente sono stati predisposti una serie di colloqui con il tutor del corso.

Le iniziative sono state accolte favorevolmente dagli studenti e il Corso di studio sta discutendo la possibilità di ripeterla anche in questo anno accademico in modo da poter verificare il significato dei risultati ottenuti.

Selezione all'ingresso e OFA

Non sono previsti OFA per il Corso di Studio Magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Commentare i dati evidenziando i punti di forza e di debolezza che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili.

Matricole

Nel triennio considerato il numero di nuove iscrizioni rimane relativamente stabile e si pone intorno ad una media di 59, numero comparabile alla media di iscritti di CdS simili del' Ateneo di Bologna e di altri Atenei. Nel 2011/2012 si è registrato un incremento delle iscrizioni alla prova di ingresso, tuttavia il numero degli iscritti si è leggermente ridotto (50 in totale). Si sottolinea come la leggera riduzione è totalmente attribuibile alla decisione del CdS di aumentare il rigore delle procedure di verifica di adeguatezza della preparazione. Tali procedure hanno previsto sia una prova scritta che una orale, al fine di favorire l'ingresso nel CdS degli studenti con adeguata preparazione e forte motivazione. Si fa notare come il numero degli studenti iscritti sia notevolmente maggiore rispetto ai corsi di Master europei equivalenti alla Laurea Magistrale italiana.

Uno dei maggiori punti di forza del CdS è la notevole attrattività extra-regionale. La percentuale di matricole residenti al di fuori della regione Emilia Romagna è aumentata nel corso degli anni (dal 67% del 2009/10, al 75% del 2010/11 e al 82% del 2011/12).

Anche nel 2011/2012 si conferma una netta prevalenza del genere femminile (78%). L'età è inferiore ai 25 anni in più del 94% dei casi, il che suggerisce come il CdS attragga studenti giovani e che abbiano svolto la Laurea Triennale in tempi ridotti.

Anche nel 2011/2012 la percentuale di matricole provenienti da altro Ateneo italiano risulta essere elevata (74%), dato che conferma ulteriormente l'elevata attrattività del CdS a livello nazionale.

Nel 2011/12 si osserva un considerevole incremento degli studenti in ingresso con un punteggio di laurea triennale superiore a 100 (70%). Questo dato ragionevolmente rifletterebbe l'aumento delle iscrizioni alla prova da un lato, e le più efficaci procedure di verifica di adeguatezza della preparazione dall'altro.

Carriere degli studenti: Abbandoni

La percentuale di abbandoni tra il primo e secondo anno è rimasta relativamente costante nel tempo (5.7% nel 2008/09; 0% nel 2009/10; 4.2% nel 2010/11) ed è rimasta sempre al di sotto della media di CdS simili (circa 7% nell'ultimo triennio).

Carriere degli studenti: laureati

Nel 2008/09 e nel 2009/10 la percentuale dei laureati in corso (circa il 70%) risulta essere stabilmente superiore al valore medio di Corsi di Studio simili (circa 50%). Inoltre, si assiste a una riduzione del numero di passaggi, trasferimenti e abbandoni (dal 10% del 2008/09, all'1.9% del 2009/10; si noti che la media di CdS simili risulta essere intorno al 13%). D'altro canto, la percentuale dei fuori corso tende ad aumentare nel periodo considerato (da 20% del 2008/09, 29.6% del 2009/10), pur rimanendo considerevolmente inferiore rispetto alla media di CdS simili (35-41%). Si rileva come tale percentuale potrebbe anche aumentare negli anni qualora il ritardo della laurea fosse superiore ad un anno.

Carriere degli studenti: crediti acquisiti

Nell'ultimo triennio la percentuale di studenti che ha caricato in carriera al primo anno 41 o più CFU è progressivamente aumentata (50.8% nel 2008/09; 59.3% nel 2009/10; 71.0% nel 2010/11). Analogamente il numero medio dei crediti acquisiti per studente è passato da 39.4 nel 2008/2009 a 46.4 nel 2010/2011. Entrambi i dati risultano superiori alle medie dei CdS simili.

PARTE B - VALUTAZIONE DEI RISULTATI

2 - OPINIONE DEI LAUREATI E DEGLI STUDENTI (QUALITÀ PERCEPITA)

a - AZIONI GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Descrivere le azioni adottate in favore del corso di studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente.

Si fa innanzitutto presente che sulla base dei lavori della Commissione Didattica di Facoltà e delle raccomandazioni degli organi accademici (in particolare del Pro-Rettore alla Didattica), negli scorsi anni si sono intraprese delle azioni atte ad aumentare il grado di copertura del processo di valutazione della qualità della didattica attraverso i questionari. Conseguentemente, il numero di schede compilate per il CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica risulta aumentato da 377 (nel 2008/2009) a 545 (nel 2010/11), valore sostanzialmente più alto della media dei CdS simili (321).

Relativamente all'utilizzo degli esiti dei questionari del CdS, si rileva come il Presidente del CdS abbia discusso ampiamente con i singoli docenti gli esiti di tale indagine. In particolare il Presidente ha discusso con i docenti titolari di insegnamenti che hanno riportato valori inferiori alla media di Ateneo. Sono stati individuati due tipi di problemi: gli uni legati a fattori logistici e organizzativi del CdS; gli altri connessi alla modalità di insegnamento e alla trasmissione delle conoscenze. I primi riguardavano il carico didattico sbilanciato nei due semestri e la scarsa disponibilità del materiale didattico. I secondi riguardavano gli aspetti a volte troppo tecnici e/o troppo teorici delle materie che suscitavano scarsa motivazione ad apprendere e scarso coinvolgimento degli studenti durante le lezioni. Queste problematiche sono state discusse in modo approfondito sia nel consiglio di CdS che nelle Conferenze di Facoltà, appositamente organizzate per affrontare i problemi legati alla didattica. Nell'ambito del consiglio di CdS è stato chiesto il parere dei rappresentanti degli studenti. Le problematiche sono state sviscerate e sono state proposte strategie per la risoluzione dei problemi. Prima di tutto due insegnamenti del secondo anno sono stati spostati dal primo al secondo semestre per bilanciare il carico didattico nei due semestri. È stata data rilevanza da parte del docente al materiale didattico da fornire agli studenti con chiarezza. Inoltre, tutti i docenti coinvolti si sono resi disponibili ad attuare dei cambiamenti per migliorare la qualità della loro didattica e l'organizzazione del CdS.

Infine, agli studenti del I e II anno di corso della LM in Neuroscienze, il Presidente del CdS ha illustrato l'importanza del questionario di valutazione della qualità della didattica. Sono state illustrate le finalità del questionario e le implicazioni per la futura programmazione e organizzazione dei CdS ed è stata sottolineata l'importanza di una compilazione fatta con senso di responsabilità.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Commentare i dati evidenziando i punti di forza e di debolezza che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili.

Opinione degli studenti

In primo luogo emerge un considerevole aumento del numero di schede compilate, con 377 schede compilate nel 2008/09, 473 schede nel 2009/10 e 545 schede compilate nel 2010/11. Nel 2010/11 oltre il 95% degli studenti riferisce che gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati e tutti confermano che le lezioni sono state svolte dal titolare dell'insegnamento. Complessivamente gli studenti frequentanti esprimono un giudizio positivo sullo svolgimento dell'attività didattica. Tuttavia negli ultimi tre anni si nota una leggera flessione, con un indice di soddisfazione che passa dall'85% del 2009/10 al 79% del 2010/11, valore che non si discosta dalla media complessiva d'Ateneo, pur essendo leggermente inferiore alla media di CdS simili.

Opinione dei laureati

Negli ultimi due anni i laureati esprimono notevole soddisfazione per il CdS e si riscriverebbero di nuovo all'Università. La coorte intervistata per il 2010 e il 2011 risultano essere rispettivamente di 27 e 38 laureati. La percentuale di soddisfazione per il CdS risulta essere del 100% nel 2010 e del 95% nel 2011, contro una media di circa 84% per quanto attiene ai CdS simili. La percentuale di laureati che si riscriverebbero risulta

essere del 96% nel 2010 e del 92% nel 2011, contro una media di circa 70% per quanto attiene ai CdS simili.

PARTE B - VALUTAZIONE DEI RISULTATI

3 - INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (EFFICACIA)

a - AZIONI GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Descrivere le azioni adottate in favore del corso di studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente.

Il tirocinio esterno per gli studenti del CdS è obbligatorio come per tutti i laureati in Psicologia. Si rileva come nel secondo anno del CdS siano previste attività di laboratorio ed esercitazioni pratiche che mirano a tradurre in pratica gli apprendimenti teorici e favorire l'inserimento successivo dei laureati nel mondo del lavoro. In questa prospettiva è stata pensata anche la Winter Week di Facoltà, una settimana in cui, docenti di Atenei stranieri incontrano gli studenti per illustrare la possibilità di approfondimento degli studi e di inserimento lavorativo all'estero. Per quest'anno sono previsti incontri degli studenti con liberi professionisti ed esperti del settore per informare gli studenti circa le possibilità di occupazione. Per quanto riguarda i riscontri da parte dei datori di lavoro circa le conoscenze teoriche dei laureati e le loro competenze pratiche, sono stati più volte riportati aneddoticamente pareri molto favorevoli. Tuttavia non sono al momento disponibili indici quantitativi di questa soddisfazione.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Commentare i dati evidenziando i punti di forza e di debolezza che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili.

Uno degli aspetti critici del nostro CdS riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Ad un anno dalla Laurea la percentuale di studenti occupati (28%) è più bassa rispetto a quella degli studenti dei Corsi di studio simili (55%) o della stessa classe in altri Atenei (40%). La situazione occupazionale era molto critica anche per quanto riguarda i laureati del DM precedente. In parte questi dati possono essere attribuiti alla scarsa numerosità del campione (N=25) e in parte anche a una non chiara definizione professionale della figura del neuropsicologo sul territorio nazionale. Tuttavia con la auspicabile prossima attivazione/istituzione della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia anche nel nostro Ateneo, tale problematica potrebbe trovare una almeno parziale risoluzione. Inoltre si rileva come una considerevole percentuale di laureati non occupati sia impegnata in corsi universitari di terzo livello e praticantato (32% del CdS, contro un 7.5% media dei CdS simili, e 19.5% media della stessa classe in altri Atenei italiani). Come emerge dal documento "Condizione occupazionale dei laureati" di Alma Laurea (2011) a tre anni dalla Laurea, il numero degli occupati sale a 51%, dato maggiormente in linea con le medie nazionali. Merita attenzione, il fatto che all'interno del campione dei laureati occupati, il 72% ritenga efficace la propria laurea ai fini del lavoro svolto. Tale percentuale risulta essere maggiore rispetto alla media dei CdS simili (64%) e dei CdS della stessa classe in altri Atenei (63%).

PARTE C - VALUTAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

L'approfondimento è orientato a individuare possibili aspetti di miglioramento del progetto formativo da attuarsi, in vista dell'accreditamento dei CdS da parte di ANVUR.

a - CONSULTAZIONE delle PARTI SOCIALI

Sulla base degli esiti delle analisi e delle riflessioni nelle sezioni precedenti commenta le attività di consultazione delle parti sociali alla luce degli anni di esperienza del CdS.

La Laurea Magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica mira alla formazione della figura professionale dello psicologo con specifiche competenze in neuropsicologia, competenze, cioè, nello svolgere interventi di carattere clinico con capacità proprie della professionalità neuropsicologica, nei suoi aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Coerentemente a ciò le parti sociali consultate in occasione dell'istituzione del Corso di Studio coprono ambiti istituzionali (presidenti e rappresentanti di società scientifiche e professionali) e lavorativi sia pubblici che privati (coordinatori e responsabili di unità operative in neuropsicologia in ambito sanitario).

Il rapporto con tali parti sociali è costante anche grazie al fatto che docenti di ruolo del CdS (in particolare i docenti afferenti al Centro studi e ricerche in Neuroscienze Cognitive, CsrNC) svolgono attività in collaborazione con l'AUSL di Cesena e docenti a contratto del CdS rivestono ruoli di coordinazione di centri neuropsicologici in Emilia-Romagna.

Inoltre docenti del CdS hanno ricoperto o ricoprono cariche istituzionali all'interno della principale associazione scientifico-professionale di riferimento in Italia (Società Italiana di Neuropsicologia, di cui la Prof.ssa Elisabetta Ladavas è stata past-president, e il Prof. Giuseppe di Pellegrino, è attuale Segretario). Ciò ha reso possibile un rapporto molto stretto tra istituzioni accademiche e professionali e riscontri diretti circa il percorso di professionalizzazione offerto dal CdS.

Al momento il CdS non ritiene sussistano motivi per cambiamenti sostanziali nella formazione erogata. L'unico aspetto sicuramente migliorabile è una professionalizzazione più spinta, conseguibile principalmente aumentando il contributo di esperti esterni, incrementando la didattica attiva sotto forma di case studies e simulazioni e mantenendo elevata l'attenzione alla qualità degli stage/tirocini.

b - FIGURE PROFESSIONALI e FUNZIONI

Sulla base degli esiti delle analisi e delle riflessioni nelle sezioni precedenti (in particolare riguardo alla condizione occupazionale dei laureati) commenta gli sbocchi occupazionali previsti alla luce dei 4 anni di esperienza del corso

La Laurea Magistrale mira alla formazione della figura professionale dello Psicologo con competenze neuroscientifiche e di riabilitazione neuropsicologica, dotata di specifiche competenze nello svolgere interventi di carattere clinico con competenze proprie della professionalità neuropsicologica, nei suoi aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi. In particolare, tale figura può operare in completa autonomia professionale: 1) nell'ambito dei contesti socio-sanitari pubblici e privati deputati ad affrontare, con specifici programmi di intervento, i disturbi dei processi cognitivi nell'arco di vita nella prospettiva di un loro recupero funzionale e di riabilitazione; 2) nell'ambito dei contesti giuridico-amministrativi che richiedono interventi di carattere diagnostico-clinico con competenze proprie della professionalità neuropsicologica.

Tale figura professionale e le funzioni si confermano tra loro coerenti e, almeno parzialmente coerenti con le esigenze espresse dalla società e dal modo del lavoro, in particolar modo in ambito sanitario, come riconosciuto dall'Ordine degli Psicologi, e come emerge dalla recente Consensus conference in ambito di Riabilitazione neuropsicologica dell'adulto (Roma 08/06/2010), nonché dall'attivazione/istituzione delle Scuole di Specializzazione in Neuropsicologia in diverse regioni d'Italia.

Si noti come i tempi fisiologici di ingresso nel mondo del lavoro per un laureato nel CdS di Neuroscienze siano lunghi e analoghi a quello degli altri CdS in Psicologia (un anno di tirocinio professionalizzante, superamento dell'esame di stato, iscrizione all'albo professionale, iscrizione a Master, scuola di Specializzazione o corso di Dottorato) per tale motivo i dati disponibili sono al momento poco affidabili.

Nel 2011, come riportato nel documento "Condizione occupazionale dei laureati" di Alma Laurea, dei 29 intervistati a tre anni dalla Laurea specialistica risultano occupati il 51%. Dei 25 intervistati ad un anno dalla Laurea magistrale risultano occupati il 28%. Questi dati risultano soddisfacenti se confrontati con quelli di altri CdS in Psicologia.

Caratteristiche del lavoro: stabile 67% (14% dopo un anno).

Caratteristiche dell'azienda: Pubblico 33.3%; Privato 33.3%; No profit 33.3%.

Efficacia della Laurea (molto efficace 87%; abbastanza efficace 13%) per un totale di giudizi positivi di 100% (63% la media nazionale).

Soddisfazione per l'attuale lavoro (media, scala 1-10) 7,7 (6,6 dopo un anno).

c - RISULTATI di APPRENDIMENTO del CORSO e degli INSEGNAMENTI

Sulla base degli esiti delle analisi e delle riflessioni nelle sezioni precedenti commenta i risultati di apprendimento del CdS e degli insegnamenti alla luce degli anni di esperienza del CdS.

I risultati di apprendimento emersi in questi primi anni di vita del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica risultano nel complesso soddisfacenti. Gli elementi di maggiore criticità emersi hanno riguardato aspetti organizzativi del CdS, quali la distribuzione del carico didattico, e le difficoltà riscontrate dagli studenti nel lavoro di tesi. Queste problematiche sono state discusse ampiamente in consiglio di CdS e nelle Conferenze di Facoltà, e sono state intraprese delle azioni per la risoluzione dei problemi. Ad esempio due insegnamenti del secondo anno sono stati spostati dal primo al secondo semestre per bilanciare il carico didattico nei due semestri. Inoltre, sono state previste delle attività all'interno del corso di Laboratorio di Neuroscienze Cognitive e Sociali (1 anno) per fornire agli studenti strumenti metodologici necessari per lo svolgimento sempre più autonomo del lavoro di tesi. L'attenzione dell'intero Consiglio di CdS all'opinione degli studenti (raccolta mediante questionari ad hoc e incontri informali) ha permesso di introdurre modifiche di tipo organizzativo che hanno migliorato non solo il grado di soddisfazione degli studenti, ma anche la loro efficienza (come dimostra l'incremento della percentuale di studenti che ha caricato in carriera al primo anno 41 o più CFU; e l'aumento del numero medio dei crediti acquisiti per studente) rispetto ai precedenti anni.

PIANO DI AZIONE

Dimensione (1, 2 o 3)	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Come/Chi/Risorse	Tempi, Responsabilità e modalità di verifica
<p>1-INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO E REGOLARITÀ NEGLI STUDI</p> <p>2-OPINIONE DEGLI STUDENTI E LAUREATI</p> <p>3 INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>Sulla base dei dati, riportare gli obiettivi che il Corso di studio si propone di raggiungere</p> <p>NOTA: Descrivere le azioni <u>solo</u> se specifiche per il corso di studio</p>	<p>Per ciascun obiettivo indicare le azioni che si intende attuare</p>	<p>Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse, umane ed economiche ed elencare le persone/uffici incaricate/i di realizzare ciascuna delle azioni previste</p>	
<p>1-INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO E REGOLARITÀ NEGLI STUDI</p>	<p>Si è recentemente assistito ad un aumento del numero di studenti fuori corso (dal 20% del 2008-09 al 29% del 2009-10). Sebbene tale numero appaia comunque inferiore alla media dei CdS simili, si rende necessario monitorare il numero dei fuori corso, in modo anche da controllare se le azioni già intraprese (ad es. potenziamento dei laboratori) siano risultate efficaci.</p>	<p>1) Occorre controllare con attenzione se il trend osservato si mantiene; 2) In parallelo occorrerà ulteriormente analizzare i casi verificatisi in modo da progettare possibili interventi</p>	<p>Il coordinatore del corso, coadiuvato dal tutor e da una commissione appositamente nominata, analizzerà i dati ottenuti in collaborazione con AFORM</p>	<p>Tempo: 12 mesi Responsabilità: Coordinatore Modalità di verifica: analisi sistematica e periodica dei dati di Ateneo (carriere studenti)</p>
<p>2 OPINIONE DEGLI STUDENTI</p>	<p>Migliorare la copertura e sensibilizzare studenti e docenti al processo di valutazione della didattica mediante questionari</p>	<p>Si rende necessario promuovere il ruolo attivo del docente nel processo di valutazione in modo che: 1) tutti i corsi siano valutati; e che 2) le informazioni circa l'importanza e gli scopi della valutazione siano chiaramente illustrate agli studenti</p>	<p>Il contatto con i docenti sarà a carico del Coordinatore del corso, il quale, analizzerà anche i dati ottenuti in collaborazione con AFORM coadiuvato dal tutor alla didattica.</p>	<p>Tempo: 12 mesi Responsabilità: Coordinatore Modalità di verifica: analisi sistematica dei dati di Ateneo (numero di corsi coperti dalla valutazione, e risposte degli studenti a quesito 21 "il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario" di valutazione delle attività didattiche)</p>

2 OPINIONE DEGLI STUDENTI	Aumentare la soddisfazione degli studenti sulle modalità di insegnamento dei corsi	Si rende necessario monitorare con attenzione lo svolgimento delle attività didattiche da parte dei docenti.	Il coordinatore del corso, con il coinvolgimento del CdS e il supporto del tutor alla didattica, aprirà una discussione circa le criticità riscontrate dagli studenti negli insegnamenti.	Tempo: 12 mesi Responsabilità: Coordinatore Modalità di verifica: analisi della valutazione del prossimo anno.
2 OPINIONE DEGLI STUDENTI	Un'analisi recente compiuta all'interno del CdS ha suggerito come gli studenti laureandi attribuiscono eventuali rallentamenti negli studi non solo a elementi esterni alla Facoltà, ma anche alla difficoltà incontrate nella preparazione della tesi di laurea.	È necessario monitorare l'opinione degli studenti mediante specifici questionari in modo da rilevare se le azioni già intraprese (ad es. potenziamento di attività specifiche all'interno dei laboratori) abbiano cambiato le opinioni degli studenti in merito alla preparazione della tesi di laurea; tale monitoraggio sarà fondamentale per un'eventuale ulteriore riorganizzazione del CdS.	Il coordinatore del corso, con il supporto del tutor alla didattica, analizzerà i dati di questionari ad-hoc e aprirà una discussione all'interno del CdS in cui saranno esposti i risultati e saranno avanzate proposte specifiche per fare fronte alle eventuali criticità.	Tempo: 12 mesi Responsabilità: Coordinatore Modalità di verifica: analisi dei questionari ad-hoc nel prossimo anno.
3 INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	Si intende promuovere in misura maggiore la professionalizzazione del CdS e il legame con i esperti esterni e professionisti sul territorio	Occorre: 1) incrementare la didattica attiva sotto forma di case studies e simulazioni; e 2) organizzare incontri degli studenti con liberi professionisti ed esperti del settore, in modo da informare gli studenti circa le possibilità di occupazione.	1) Il coordinatore del corso, con il coinvolgimento del CdS e il supporto del tutor alla didattica, aprirà una discussione circa le possibili innovazioni didattiche all'interno dei vari insegnamenti. 2) Inoltre, il coordinatore organizzerà degli incontri degli studenti con liberi professionisti ed esperti del settore. Si tratterà di un progetto speciale, tutto da verificare per budget e realizzabilità. Istruttoria coordinata dal presidente CdS	Tempo: 12 mesi Responsabilità: Coordinatore Modalità di verifica: riscontro da parte dei professionisti ed esperti del settore, nonché da parte degli studenti (indagato mediante questionari ad-hoc nel prossimo anno)